

Roma, 15 gennaio 2010

**Osservazioni alla consultazione  
COVIP in tema di “Regolamento  
di attuazione dell’articolo 23 della  
legge n. 262 del 28 dicembre 2005  
concernente i procedimenti per  
l’adozione di atti di regolazione”**

**Mefop**  
**Tel: 06 48073530**  
**Fax: 06 48073548**  
**E-mail: [mefop@mefop.it](mailto:mefop@mefop.it)**

---

## Osservazioni generali

Il Regolamento proposto da Covip è sicuramente apprezzabile. Esso coglie pienamente nel segno, dando attuazione coerente e corretta, tanto nella sostanza quanto nella forma, allo spirito del legislatore, volto a consentire e favorire la partecipazione degli operatori e di tutti gli interessati al processo di regolazione. Peraltro Covip ha già meritoriamente avviato, prima ancora di regolarne la procedura, modalità di consultazione pienamente conformi a quanto si propone con il Regolamento in esame.

Particolarmente apprezzabili sono, dunque, le disposizioni relative a:

- la motivazione delle scelte di regolazione effettuate;
- l'illustrazione delle conseguenze degli atti di regolazione sui soggetti interessati;
- la proporzionalità degli atti di regolazione, intesa come criterio di esercizio del potere adeguato al raggiungimento del fine, con il minor sacrificio degli interessi dei destinatari;
- la partecipazione dei destinatari delle norme e degli organismi rappresentativi dei consumatori al procedimento di regolamentazione.

Condividendo, dunque, le scelte Regolamentari prefigurate nella testo in consultazione, Mefop limita i propri commenti ai seguenti aspetti.

---

### **1. Consultazioni circa le priorità nella revisione periodica triennale degli atti di regolazione**

L'art. 23, comma 3 della L. 262/05 impegna Covip a sottoporre a revisione periodica, almeno ogni tre anni, il contenuto degli atti di regolazione adottati, per adeguarli all'evoluzione delle condizioni del mercato e degli interessi degli investitori e dei risparmiatori.

In considerazione della oggettiva difficoltà di provvedere a una revisione integrale di tutta la regolazione vigente in scadenze così ravvicinate, si potrebbe cogliere questa occasione per disciplinare opportune modalità di consultazione circa le priorità e la programmazione delle attività di revisione regolamentari. In tal modo Covip potrebbe orientare la propria attività avendo acquisito quale elemento di valutazione, in aggiunta agli ordinari mezzi a propria disposizione (vigilanza cartolare ed ispettiva), l'opinione degli operatori e degli altri interessati.

A titolo di esempio, potrebbe essere oggetto di consultazione anche un apposito documento di programmazione, non vincolante e comunque fatte salve diverse esigenze legate a situazioni di necessità e/o di urgenza.

---

### **2. Motivazione delle scelte effettuate in relazione ai commenti ed alle osservazioni ricevute in sede di consultazione**

La prassi attuale, coerente con il dettato normativo e con il Regolamento in consultazione, è che le risposte ai commenti ed alle osservazioni formulate in sede di consultazione vengano inserite all'interno della relazione di accompagnamento del provvedimento di volta in volta in esame.

Si suggerisce di modificare questa prassi, prevedendo la predisposizione di un documento distinto da quello recante la motivazione e la relazione al provvedimento. In tale documento distinto si avrebbe modo di illustrare in modo più puntuale possibile le ragioni che hanno indotto Covip ad accogliere o



**MEFOP**

*Sviluppo Mercato Fondi Pensione*

non accogliere i commenti e le osservazioni formulate. L'illustrazione puntuale che si suggerisce, già sperimentata da altre Autorità, avrebbe il pregio di fornire agli operatori importanti indicazioni interpretative.